

COMUNE DI SANT'URBANO

Provincia di Padova

C.C. N. 15 del 28-04-2016**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:35**, in questa Sede Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

SBICEGO AUGUSTO	P	MENEGHESSO LEONARDO	P
ROMANATO CARMEN	P	TARGA BERTILLA	P
SIVIERO BERTILLA	P	TRIVELLATO ENZO	P
DAL BELLO FEDERICO	P		

(P)resenti n. 7, (A)ssenti n. 0

E' presente al tavolo consiliare l'Assessore esterno sig. Egidio Zanovello.

Assiste il Segretario Comunale CASUMARO MORENA.

Il Presidente Signor SBICEGO AUGUSTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto indicato.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

DAL BELLO FEDERICO
MENEGHESSO LEONARDO
TARGA BERTILLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il D.L. n. 47/2014 convertito in L. n. 80/2014 recante modifiche all'art. 13 comma 2 del D.L. 6.12.2011, n. 201 convertito in l. 22.12.2011 n. 214 con riferimento alla disciplina degli immobili posseduti in Italia dai soggetti residenti all'estero;

DATO ATTO che con l'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 così detta "Legge di Stabilità 2016" è stato sospeso l'aumento dei tributi locali con esclusione della TARI le cui disposizioni applicative sono quelle previste dall'art. 1, commi 641 e successivi della succitata L. 147/2013;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, composto dalle componenti IMU, TASI, TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2014 e ss.mm.ii., e da ultimo modificato in data odierna con precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n.11;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.14, in data odierna, è stato approvato il piano finanziario, comprensivo della relazione contenente modalità organizzative e gestionali del servizio, per l'anno 2016;

VISTO l'ammontare complessivo dei costi comprensoriali esplicitati nel piano finanziario relativo al 2016 pari ad € 167.997,36=, suddivisi in costi fissi per un totale di € 24.310,65 = ed €143.686,71 = per costi variabili;

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali";

DATO ATTO che gli artt. 42, 49, 50 e 51 del vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale – Capo IV - TARI, prevedono rispettivamente "*DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO*", "*RIDUZIONI DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE*", "*RIDUZIONI DELLA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*" e "*AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER PARTICOLARI CONDIZIONI SOCIALI*";

VISTO l'allegato 1 del regolamento sopraccitato nel quale sono riportate le tipologie di utenza distinte tra, utenze domestiche e utenze non domestiche;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.06.2015 con la quale veniva approvata la Tariffa della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2015;

VISTO il comma 159 dell'art. 1, della Legge 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della sopra citata L. 143/2013 il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi dal funzionario competente ex art. 49- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare, per l'anno 2016, la tariffa della Tassa sui Rifiuti (TARI) nelle seguenti misure:

TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE		
<i>N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE</i>	<i>QUOTA FISSA euro</i>	<i>QUOTA VARIABILE euro</i>
1	0,14	58,24
2	0,16	135,90
3	0,18	174,73
4	0,19	213,57
5	0,20	281,51
6 o più	0,21	330,04

TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE			
<i>N.</i>	<i>DESCRIZIONE TARIFFA</i>	<i>QUOTA FISSA euro/mq.</i>	<i>QUOTA VARIABILE euro/mq.</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,13	0,82
2	Campeggi, distributori carburanti	0,21	1,27
3	Stabilimenti balneari	0,17	1
4	Esposizioni, autosaloni	0,11	0,69
5	Alberghi con ristorante	0,35	2,12
6	Alberghi senza ristorante	0,24	1,45
7	Case di cura e riposo	0,26	1,59
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,30	1,80
9	Banche ed istituti di credito	0,15	0,93
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,29	1,77

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,40	2,41
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,19	1,15
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,30	1,47
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,11	0,68
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,14	0,87
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,27	7,70
17	Bar, caffè, pasticceria	0,96	5,79
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,46	2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,40	2,44
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,59	9,66
21	Discoteche, night club	0,43	2,61

3. Di stabilire le seguenti riduzioni TARI:

RIDUZIONI TARI	
Descrizione	% di riduzione
UtENZE che effettuano il compostaggio domestico (art. 49, comma 1, del regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale "IUC")	20%
Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo complessivamente inferiore a sei mesi all'anno da soggetti non residenti (art. 49, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale "IUC")	30%
Fabbricati rurali ad uso abitativo occupati da coltivatori diretti o da altri soggetti che percepiscono reddito da pensione per l'attività svolta in agricoltura (art. 49, comma 3, del regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale "IUC")	30%
Locali, diversi da abitazioni, e aree scoperte adibiti a uso stagionale o a un uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione e che quest'ultima preveda un uso stagionale o ricorrente rispettivamente per non più di sei mesi all'anno o di 4 giorni per settimana (art. 50, comma 3, del regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale "IUC")	30%
Coefficiente di riduzione di cui all'art. 50, comma 1, del vigente regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale "IUC")	80%

4. Di dare atto che all'abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE viene applicata una riduzione di due terzi, ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. n. 80/2014;

5. Di prevedere le seguenti agevolazioni TARI a carico del Bilancio Comunale:

Agevolazioni a carico del Bilancio Comunale	
Nuclei familiari, in condizioni di disagio economico o sociale, con redditi inferiori o uguali al cd. minimo vitalizio (art. 51, comma 1, lett. a) del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)	esente

Nuclei familiari con presenza di portatori di handicap, in possesso della certificazione con connotazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992 s.m.m. (art. 51, comma 1, lett. b) del regolamento per l'applicazione dell' imposta unica comunale "IUC")	Riduzione del 30%
---	-------------------

6. Di dare atto che gli oneri derivanti dalle agevolazioni di cui sopra a carico del Bilancio Comunale quantificabili presumibilmente in € 800,00 saranno iscritti al cap. 312- Cod. Bil. 01.04-1.04.02.05.999- "Agevolazioni, Riduzioni ed Esenzioni dalla Tari";
7. Di stabilire che il termine per la presentazione della richiesta di agevolazione tariffaria di cui al punto 5., è fissata al 30.09.2016;
8. Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;
9. Di dare atto che il Responsabile del tributo darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
10. Di incaricare il Responsabile dell'Area Servizi Generali di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, con le modalità previste dalla vigente normativa.

=°=

Terminata la presentazione dell'argomento posto all'ordine del giorno da parte del **Sindaco-Presidente** e non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire dopo che è stata dichiarata aperta la discussione, viene messa ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra articolata;

DATO ATTO che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire;

PRESO ATTO degli allegati pareri espressi dal competente funzionario responsabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10.10.12, n.174, convertito in Legge 7.12.12 n. 213;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 7, voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 2 (Trivellato e Targa),

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

=°=

Quindi, su proposta del **Presidente**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti e votanti n. 7, voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 2 (Trivellato e Targa),

DELIBERA

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. N.267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato;
- In ordine alla regolarità tecnica della sujestesa proposta con i limiti relativi alle proprie competenze e conoscenze normative:

ESPRIME

il seguente parere: Favorevole

Data 20-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

- Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra menzionato:

ESPRIME

in ordine alla regolarità contabile della sujestesa proposta il seguente parere: Favorevole

Data 20-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to LORENZETTO ZENO

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SBICEGO AUGUSTO

Il Segretario Comunale
F.to CASUMARO MORENA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Addì 04.05.2016

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

Reg. P. A. n. 241

QUESTA DELIBERAZIONE

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-05-2016 al
19-05-2016 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Addì 04-05-2016

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO

La presente deliberazione è trasmessa per competenza,
al seguente ufficio: Tributi: pubbl. sito e trasmissione MEF
e per conoscenza: Rag.

Lì, 04.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Casumaro Morena

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto
Legislativo n. 267/2000.

Addì 04.05.2016

Il Responsabile di Segreteria
F.to LORENZETTO ZENO